



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Sardegna

ORISTANO, 03 OTTOBRE 2014

C/O Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Oristano
Via Antonio Zara, 6 - 09170 Oristano

Segretario regionale: G.A. Mellai

e-mail : sardegna@conapo.it

Cell. 3495947035

Prot. N°26/14

**VISITA IN SARDEGNA DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ON. GIAMPIERO BOCCI
DEL CAPO DIPARTIMENTO VV.F. PREFETTO ALBERTO DI PACE E DEL CAPO DEL
CORPO NAZIONALE VV.F. ING. GIOACCHINO GIOMI .**

Nelle giornate del 2 e 3 ottobre 2014 abbiamo avuto in Sardegna la visita dei vertici istituzionali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il Sottosegretario di Stato per l'interno On. Giampiero Bocci, il Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco Prefetto Alberto Di Pace, il Capo del Corpo Nazionale VV.F. Ing. Gioacchino Giomi.

La visita istituzionale è iniziata il 2 ottobre dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari per proseguire nel pomeriggio con l'inaugurazione del Distaccamento Misto Vigili del Fuoco di La Maddalena (SS).

Il 3 ottobre l'On. Giampiero Bocci , il Prefetto Alberto Di Pace e il Capo del Corpo Ing. Gioacchino Giomi hanno incontrato il Personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Nuoro per proseguire la visita nel pomeriggio con l'incontro del Personale del Distaccamento aeroportuale di Alghero Fertilia e Nucleo elicotteri (SS).

Il Sottosegretario di Stato per l'interno On. Giampiero Bocci ha comunicato al Direttore regionale dei Vigili del Fuoco per la Sardegna Ing. Silvio Saffioti e ai Comandanti Provinciali di Sassari e Nuoro Ing. Angelo Porcu e Ing. Fabio Sassu che l'Amministrazione centrale sarà attenta alle ripetute richieste provenienti dal Personale Vigili del Fuoco della regione Sardegna in particolare ha annunciato :

- 1) La costituzione di una Colonna mobile regionale per la regione Sardegna, per aumentare la risposta operativa in caso di calamità gravi ed improvvise.***
- 2) L'aumento degli automezzi nuovi per le esigenze dei Comandi provinciali e Distaccamenti nel territorio.***
- 3) Il trasferimento dei Vigili del Fuoco Sardi in servizio nella penisola (circa 240 unità) a breve termine.***
- 4) La definitiva sospensione del servizio di volontariato-precariato nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ritenuto ormai l'unico precariato tra i Corpi***

speciali dello Stato.

- 5) Assunzioni , per il prossimo futuro, di Personale operativo Vigili del Fuoco subito dopo il 18° anno di età, poichè attualmente l'età anagrafica del Personale in servizio risulta essere troppo elevata (media 46 anni) per le esigenze operative dei Vigili del Fuoco italiani.**

Queste affermazioni ci hanno particolarmente sollevato, in quanto sono tutte richieste che da anni il Nostro Sindacato Autonomo CO.NA.PO. porta avanti insieme ad altre importanti lotte che ci vedono impegnati in periodo di risparmio della Pubblica amministrazione, quali l'accorpamento dei Dipartimenti – Vigili del Fuoco e Pubblica Sicurezza e il passaggio , dal punto di vista contrattuale, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel vero “Comparto Sicurezza”.

Come Sindacato Autonomo CO.NA.PO. abbiamo consegnato le nostre osservazioni ai vertici del Corpo Nazionale contenenti le rivendicazioni riguardo al riordino delle sedi istituzionali dei Vigili del Fuoco nella regione Sardegna per quanto riguarda soprattutto alla riduzione degli organici del Personale operativo.

A rappresentare il Nostro Sindacato Autonomo CO.NA.PO. a Sassari il Segretario provinciale Pietro Nurra e a Nuoro il Segretario provinciale e regionale Salvatore Congiu e Giuseppe A. Mellai .

*Il Segretario Regionale
Giuseppe Angelo Mellai*





CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Sardegna

ORISTANO, 03 OTTOBRE 2014

C/O Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Oristano
Via Antonio Zara, 6 - 09170 Oristano

Segretario regionale: G.A. Mellai

e-mail : sardegna@conapo.it

Cell. 3495947035

Prot. N°25/14

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ON. GIAMPIERO BOCCI

AL CAPO DIPARTIMENTO VV.F. PREFETTO ALBERTO DI PACE

AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F. ING. GIOACCHINO GIOMI

**OGGETTO : REVISIONE DEL DISPOSITIVO DI SOCCORSO NAZIONALE –
NOTA REGIONE SARDEGNA.**

Egregi,

premessso che il Corpo nazionale, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, assicura gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell'immediatezza della prestazione.

Nei parametri di studio nel documento di "riordino delle competenze e dell'organizzazione del CNVVF" **non è stato preso in considerazione lo stato penalizzante dovuto all'insularità della Regione Sardegna.**

L'ultimo evento **alluvionale** ha dimostrato l'inadeguatezza del sistema di soccorso in Sardegna sia in termini di efficacia che di efficienza, senza riuscire di fatto a soddisfare le richieste sempre maggiori nel campo della tutela e della protezione della popolazione provenienti dai cittadini situati nel territorio della Regione Sardegna.

I rinforzi provenienti dalle altre regioni sono arrivati in Sardegna in tempi assolutamente inaccettabili, facendo venire meno il compito istituzionale del CNVVF, e di conseguenza abbiamo dovuto pagare un prezzo altissimo relativo alla perdita di vite umane.

Altra piaga sono **gli incendi estivi** che distruggono il territorio, ponendo a rischio l'incolumità della popolazione, la quale nel periodo turistico aumenta tantissimo.

CAGLIARI : Distaccamento di Mandas (CA – SDR) da istituire come Misto - **ORGANICO PERMANENTE NON ASSEGNATO.**

Distaccamento di Sanluri (CA-SD2), **si chiede il potenziamento dell'organico attuale per la vastità del territorio di competenza, si propone SD4.**

San Vito (CA-SD1) , si propone SD2.

SASSARI: In riferimento alla bozza in oggetto, per quanto concerne la provincia di Sassari il “saldo” come viene definito non è invariato infatti (considerati i 2 porti e gli aeroporti) si aveva un tot di 508 contro i 488 del nuovo .

E' sconcertante come si stia di fatto depotenziando il già critico dispositivo di soccorso, elenco una serie di indebolimenti del dispositivo di soccorso.

Vengono decurtate unità al distaccamento terrestre di Olbia portandolo dalle già improponibili 36 unità visti il numero e la tipologia di interventi e dopo la recente alluvione dove vi sono state 13 vittime e dove continuiamo a dire che il sistema non ha risposto adeguatamente, alle beffarde e offensive 34 unità dove di fatto si perdono 2 unità CR (giornalieri) Quindi sottraendo al già critico organico unità e mezzi, andando a togliere dal dispositivo di soccorso l'autoscala e la grù, in un territorio con palazzine superiori ai 10 mt ed ospedali e con una strada statale con il triste primato croci per km.

Inoltre è SBAGLIATO il calcolo statistico citato nella bozza infatti la media è di 1591, (per i soli anni di riferimento dal 2008 al 2012)interventi reali e la bozza ne indica 1500 da notare che sul territorio nazionale ci sono elevazioni di categoria di distaccamenti che effettuano statisticamente meno interventi di Olbia e che passano da categorie D2 (come attualmente è olbia) a sd5 (nuova denominazione del massima categoria attribuita ai distaccamenti) gli esempi sono:

Legnano da D1 a sd5 1457 interventi di media

Desio da D1 a sd5 1258 interventi di media

Gorgonzola da D1 a sd5 1307 int.

Putignano da D1 a sd4 1250 int.

Il rapporto abitante/unità VF è spropositato, 56000 abitanti (solo per il comune di Olbia) per l'attuale organico 36/4 9 unità lorde per turno (lorde senza considerare salti programmati, ferie , formazione fuori sede ecc) con una media di circa $56000/9=6222$ abitante /unità vf solo nel normale periodo non considerando l'aumento della densità della popolazione del periodo estivo. e che con il nuovo riordino vede il distaccamento di Olbia andrebbe a 32/8 unità a turno, sempre al lordo con un rapporto abitante/vf di $56000/8=7000/1$ vf sempre nel normale periodo, più tutti gli abitanti dei comuni di competenza di tale territorio.

Viene chiuso il distaccamento portuale di Olbia ,servizio antincendio portuale per il primo porto dell'isola per il traffico passeggeri e terminal navi da crociera e contiguo ai vari porti

di Golfo Aranci e i vari porti della Costa Smeralda. Vengono sottratte unità al distacco portuale di Porto Torres portandolo da 36 a 24 unità e di fatto sottraendo l'unità navale M02, che è l'unica nave antincendio (in acciaio, le altre sono in vetroresina) predisposta all'avvicinamento a navi e imbarcazioni di grandi dimensioni che hanno incendi a bordo, ed è in grado di fronteggiarle attivamente ed in sicurezza data la portata d'acqua che sono in grado di erogare, o fare da collettore in caso di avarie alle navi interessate dall'incendio. Questa nave antincendio venne dislocata a Porto Torres dopo l'incidente della gasiera Panam Serena, ad oggi nel porto continuano i traffici di navi gasiere, chimichiere, carboniere, merci pericolose ecc.

Viene ulteriormente ridotto il servizio SMZT portandolo da 24 unità a 14 unità, da notare che l'incremento statistico ipotizzato dall'amministrazione non ha ancora portato i suoi frutti in termini interventistici, mentre invece non si era presenti a due interventi in arco notturno, un tentato suicidio con lancio dalla nave tirrenia, e incidente stradale con auto in mare ad Olbia (dove si è fatto salire il nucleo di Cagliari).

Viene chiuso il distacco di Bono, (facendolo diventare volontario) decretato nel 2006 e che nella bozza in oggetto, porta in statistica "zero" interventi, bisogna sottolineare che ad oggi è a zero perché, per mancanza di personale di fatto non è attivo, ma nel territorio morti ed incendi si verificano di continuo, e il distacco di Ozieri vi arriva (qualora non sia impegnato in altri interventi) dopo almeno 45 min di tempo, un'eternità per chi è in pericolo di vita o per domare un incendio.

Il tanto millantato potenziamento della sede centrale doveva già essere applicato da anni, e prende forma in questa bozza portandola da 104 a 130 unità (e nella bozza precedente al 26 era di 152) Ma attenzione questa è la categoria adeguata al nostro Comando, è l'attuale che è sottodimensionata. In linea generale prendendo atto delle varie abilitazioni ci chiediamo come si intenda organizzarle nello specifico, anticipando che siamo nettamente contrari a spostamenti di personale di sede per aver (a costo zero) preso abilitazioni. Non si è spesa parola per la gravosa situazione degli autisti, sempre meno sia per pensionamenti e limitazioni, e anche su questo tema sarebbe urgente avere risposte su come si intenda fronteggiare a tale carenza.

Distacco di Olbia terra (SS-SD3) si propone SD5 per avere disponibili due squadre di intervento per una città di 60.000 abitanti.

Distacco di Arzachena (SS-SD1) si propone SD2.

Distacco di La Maddalena (SS-SD1) si propone SD2.

Distacco di Ozieri (SS-SD1) si propone SD2.

Distacco Misto di Bono (SS-SDR), **ORGANICO PERMANENTE NON ASSEGNATO.**

Nucleo SMTZ DECLASSATO si propone il potenziamento a 24 unità.

Non previsione di apertura del Distacco portuale di Olbia, necessario per traffico navale internazionale.

NUORO : Distaccamento di Sorgono (NU-SD1) si propone SD2. **La sede di Sorgono dista circa 100 Km dalla sede Centrale di Nuoro ed situato in una zona impervia.**

ORISTANO : Distaccamento di Ales (OR-SD1) si propone SD2.

Distaccamento di Ghilarza (OR-SD1) si propone SD2.

Distaccamento Misto di Cuglieri (OR – SDR) - **ORGANICO PERMANENTE NON ASSEGNATO. Questo distaccamento operativo dal 2008 come volontario è stato decretato di tipo misto nell'agosto 2013, dista circa 45 minuti dalla sede centrale ed è situato in una zona impervia, la statistica media degli interventi di 27 è errata (pur avendolo già fatto notare in precedenza), il dato reale è di circa 300 interventi annui.**

Alle SS.LL. chiediamo un interessamento affinché venga scongiurata la riduzione degli organici del personale operativo senza motivazioni valide relative ai tempi di percorrenza degli interventi di soccorso tecnico urgente nella regione e del numero reale degli interventi operati dalle singole sedi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Attendiamo un interessamento in merito al decremento generale degli organici Vigili del Fuoco in Sardegna.

Auspichiamo l'aumento immediato di mezzi antincendio idonei al territorio.

Si porgono Distinti saluti.

Il Segretario Regionale

Giuseppe Angelo Mellai

